

Da venerdì 11 a domenica 13 la sagra della varietà di mela autoctona delle colline torinesi

Un fine settimana con il Pom Matan

Agli impianti sportivi comunali Sagra con i noti agnolotti di mele e un fitto cartellone

SAN SEBASTIANO DA PO. E' tutto pronto per la 21ª edizione della Sagra del Pom Matan, che si terrà, nella consueta sede degli impianti sportivi comunali, da venerdì 11 a domenica 13 settembre.

Il pom matan è una varietà di mela autoctona delle colline torinesi. Si è probabilmente originata da un'ibridazione spontanea, prima di essere selezionata e riprodotta ad opera dell'uomo. Esempi di alberi di pom matan, oltreché nelle colline torinesi, sono stati segnalati anche in Val Chivasso e nelle Valli di Lanzo, ma la vera "capitale" del Pom Matan è la piana tra San Sebastiano e Monteu da Po. Il merito della Pro Loco e dei sansebastianesi è stato di puntare, 21 anni fa, su questa varietà di mela per connotare questa sagra, che nel volgere di pochi anni si è trasformata in un appuntamento irrinunciabile per molti residenti non solo nella collina e nel Chivassese, ma anche in molte zone del Torinese, dell'astigiano, del vercellese e dell'alesandrino, data la vicinanza di San Sebastiano a ben tre province.

Il nutrito programma allestito dalla Pro Loco di San Sebastiano da Po prenderà il via venerdì 11 alle 21 con il concerto "Volo nomade", che prevede l'esecuzione delle più belle canzoni dei Nomadi. Garantire crêpes, hot dog e tanta birra, da parte del



Un gruppo di organizzatori di una passata Sagra del Pom Matan e, a destra, i cuochi della festa



Molti i giovani tra i volontari della Sagra. A destra, una veduta della zona collinare, habitat del pom matan



mastro birraio del Befed di Settimo Torinese. L'ingresso sarà gratuito.

Sabato 12 si entrerà nel vivo della manifestazione. Alle 16 l'inaugurazione dell'estemporanea di pittura "Le mele nell'arte", con iscrizione e timbratura dei supporti pittorici. Dalle 18 alle 24 si svolgerà una manifestazione di interscambio di "Robecchie sotto le stelle". Poi l'apertura della sesta mostra di modellismo, con circuito a "vapore vivo", presso il Centro pastorale. L'esposizione si potrà osservare durante l'intera sagra. Alle 19,30 avverrà l'attesa apertura del padiglione gastronomico, che presenterà un succulento menu: con i tradizionali agnolotti di mele, si potranno gustare affettati, tomini, tagliatelle, carne alla brace, cosciotto e patatine, oltre alle tipiche specialità di mele: la torta ed il "fricceu ad pom matan". La serata danzante, dalle ore 22, sarà accompagnata dalle musiche del gruppo I Marasineros.

Domenica 13, sin dalla prima mattinata, si aprirà la fiera mercato, che terminerà alle 18. Dalle 9 alle 18, i pittori animeranno la festa ed il paese eseguendo le loro opere nell'ambiente dell'estemporanea "le

mele nell'arte". Alle 10 prenderà il via il secondo trofeo Matan di calcio a 5. Sempre alle 10, cominceranno un'esposizione di lambrette e vespe d'epoca ed un'esibizione equestre, a cura del Dakota Ranch di San Sebastiano. Poi l'arrivo del treno a vapore sulla linea Chivasso-Asti, con la possibilità, nel pomeriggio, di effettuare la tratta sino a Cavagnolo. Intanto, i visitatori della sagra cominceranno ad essere presi dai morsi della fame. Nessuno problema, perché a mezzogiorno riaprirà il padiglione gastronomico. Il programma delle attività sarà molto intenso anche

nel pomeriggio: dalle 14 alle 16 si terrà una camminata lungo il Po. Alle 14,30 prenderà il via una gara bocciola alla baranda, libera a tutti. Alle 15 si potrà seguire una parentesi di danza e musica con *Veramente mi chiamo Filippo* del progetto disabili del Consorzio intercomunale dei servizi sociali di Chivasso, con la Cooperativa Valdocco. Nel pomeriggio, sarà inoltre attivo un servizio di baby parking, con animazioni e giochi per i bambini. Alle 16,30 si svolgerà un'esibizione, con team match, dei mini ballerini della scuola Abc Dance della chivassese Laura Ullio. Dalle 16 alle 18 si potranno ammirare anche le arti circensi, con i Sinakt. Alle 19,30 la riapertura del padiglione gastronomico, con la distribuzione degli ultimi agnolotti alle mele, e, dalle 21, grande chiusura musicale e danzante con il gruppo "Alex e la sua orchestra".

Floriana Dutto

Lavori in via San Lorenzo e al Bricco Capra
Finanziati i due cantieri per i danni dei nubifragi

Il sindaco Birolo promuove una Onlus



Il municipio di San Sebastiano da Po

SAN SEBASTIANO DA PO. (r.s.) La nuova Giunta comunale sansebastianese, guidata dal sindaco Birolo, nel mese di agosto ha varato importanti provvedimenti relativi ai lavori eseguiti con urgenza in seguito ai danni provocati dai nubifragi abbattuti in paese tra il 16 ed il 18 aprile scorso. E' stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento effettuato per ripristinare via San Lorenzo, all'altezza dei civici 12, 13 A e B. Il cantiere era stato avviato tramite un'ordinanza urgente da parte del sindaco. La Regione Piemonte ha comunicato al municipio il finanziamento per lavori pari a 70 mila euro. Il progetto è stato redatto dall'architetto Franco Musso, con studio a Coassolo Torinese, in frazione Case Musso. Anche per i lavori urgenti in via Bricco Capra, sia nella zona superiore che in quel-

la inferiore, venne emanata un'ordinanza sindacale, per l'effettuazione del cantiere di ripristino. Visto il finanziamento concesso dalla regione Piemonte per 31 mila euro, il servizio tecnico ha determinato di affidare i lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica alla ditta Nord Asfalti Srl di via Forno 16 a Pratiglione.

Durante l'estate, il sindaco Birolo e la sua Giunta hanno inoltre lanciato l'idea della fondazione di un'associazione Onlus, che avrà l'obiettivo di organizzare iniziative culturali, di volontariato e sociali, con l'obiettivo di radicarsi sul territorio. A seguire l'iniziativa sarà l'assessore all'Istruzione Paola Birolo. Uno dei primi obiettivi sarà l'istituzione dell'Università della terza età, per la quale è stato predisposto un questionario per la scelta tra tredici materie e otto laboratori.



Il sindaco Laura Birolo

Grande partecipazione anche alla rassegna musicale e teatrale "Armonia"

I campi estivi a Cascina Caccia

Giovani da tutta Italia per vivere un'importante esperienza civile

SAN SEBASTIANO DA PO. (r.s.) E' stata un'estate ricca di iniziative alla Cascina Caccia, bene confiscato alla 'ndrangheta, di proprietà della famiglia Belfiore, da cui partì l'ordine di uccidere il Procuratore di Torino Bruno Caccia. Da oltre un anno, questo bene è stato restituito alla collettività ed è iniziato un importante percorso di civiltà, grazie al Gruppo Abele, a cui la cascina è stata assegnata. Dagli inizi di luglio, si sono alternati per tutta l'estate gruppi di giovani, che hanno deciso di trascorrere una settimana delle loro vacanze partecipando ai campi di lavoro di Libera. Un'attività che ha coinvolto giovani volontari provenienti da tutta Italia, con lavoro nei campi e nella cascina, abbinato alla formazione ed allo studio dei fenomeni mafiosi. «Proprio questa esperienza di "Estate Liberi" - spiegano i responsabili di Cascina Caccia - è una delle armi nelle mani della società civile per rispondere alla vio-



Giornate di lavoro ed in compagnia per i partecipanti ai campi estivi

lenza, alla protervia, all'illecito potere accumulato dalla malavita. Una zappata, una serata ad analizzare il potere malavitoso, il confronto sugli atteggiamenti vitali per la mafia e la cultura dell'impegno civile riescono a sferrare colpi decisivi ad organizzazioni che vengono dipinte come invincibili». Quando Cascina Caccia venne inaugurata, il fondatore del Gruppo Abele, don Luigi Ciotti, disse sicuro: «Sarà una nova Barbiana», facendo riferimento a don Lorenzo Milani.

Il cammino avviato non si è dunque fermato nell'esta-

te, con i campi di lavoro (ai quali ha collaborato la rete di Libera Piemonte, con il Presidio Renata Fonte ed il Presidio Rita Atria) e la rassegna "Armonia", iniziata a fine giugno e che ha portato a Cascina Caccia vari artisti, a partire da Giulio Cavalli, attore e regista teatrale che vive sotto scorta per la sola colpa di aver fatto nomi e cognomi. Cavalli ha presentato il suo lavoro dedicato a Bruno Caccia: insieme alla "Tromba del Trambusto" di Acmos (l'associazione che, insieme con il Gruppo Abele, si occupa della gestione della cascina



In tanti hanno partecipato ai concerti ed alle iniziative estive



Cascina Caccia è fucina di tanti incontri e momenti di conoscenza

na, ha recitato "Il sorriso di Bruno Caccia", un reading teatrale di profondo impatto accompagnato dal Gruppo da camera del Conservatorio Verdi di Torino; una lettera aperta a Bruno Caccia e a Domenico Belfiore, condannato all'ergastolo come mandante dell'omicidio. Centinaia le persone emozionate, tra le quali Paola Caccia, figlia del procuratore e Gian Carlo Ca-

selli, attuale procuratore di Torino. Le emozioni sono proseguite con il maestro e compositore Ezio Bosso, con il Buxus Consort. Un'altra serata è stata dedicata al jazz, con Furio Di Castri. L'ultima giornata ha visto protagonisti il concerto dell'Orchestra di Musica Viva e Syn(e)chronie e l'esibizione del Coro dei Piccoli Cantori di Torino, diretti da Carlo Pavese.

La liquidazione all'ex sindaco

SAN SEBASTIANO DA PO. All'ex sindaco Paola Cunetta è giunta la liquidazione. La responsabile del servizio finanziario, Manuela Anselmino, ha infatti firmato una determina nella quale si stabilisce di corrispondere, a termini di legge, l'indennità di mandato dovuta all'ex prima cittadina, ai sensi della legge 267 del 2000. La somma riconosciuta ammonta a 3.617,50 euro, prelevati dal capitolo di bilancio "trattamento di fine rapporto al sindaco". Paola Cunetta, in quanto lavoratrice dipendente, ha percepito durante il suo mandato un'indennità mensile ridotta del 50 per cento.

Domenica 6 il Palio dei borghi

SAN SEBASTIANO DA PO. Domenica 6 settembre, presso gli impianti sportivi, si svolgerà l'edizione 2009 del Palio delle borgate, organizzato dal Comune. Si tratta di un torneo con giochi a squadre, che impegneranno partecipanti e pubblico dalle 15 alle 18,30. Alle 19,30, dopo l'assegnazione del Palio, tutto si concluderà in amicizia, con una cena finalizzata alla raccolta fondi a favore della Onlus Openland, che si occupa di realizzare protesi per bambini. Informazioni per il Palio presso il municipio (tel. 011.9191221) e, per prenotarsi a cena, presso il bar Leona (tel. 011.9191176).

Nuovo centralino automatico

SAN SEBASTIANO DA PO. Un sistema di operatore automatico per il centralino telefonico per ottimizzare il funzionamento degli uffici del municipio. Il segretario comunale Nicoletta Bencio, responsabile dell'area vigilanza-commercio, ha infatti sottoscritto una determina con la quale vengono impegnati 1.198 euro per l'acquisto di un sistema per posto operatore automatico personalizzabile. L'apparecchiatura verrà fornita dalla ditta New Systema Telethon di Collegno.